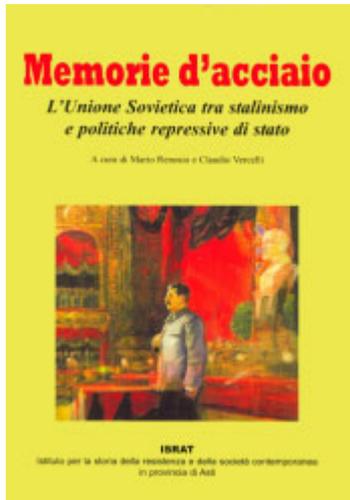


Mario Renosio e Claudio Vercelli (Eds.), *Memorie d'acciaio. L'Unione Sovietica tra stalinismo e politiche repressive di stato*, Asti, Edizioni Israt, 2004, pp. 248



Testo collettaneo, redatto a più mani, raccoglie gli atti di un convegno di studi tenutosi nel 2004 presso la città di Asti, promosso in collaborazione con l'istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti, e dedicato alla storia e alla memoria del sistema di potere staliniano. In particolare si sofferma soprattutto sulla natura, la struttura e la storia dell'arcipelago gulag, di cui delinea caratteri ed aspetti specifici in quanto universo concentrazionario novecentesco. Di come tale sistema di oppressione e persecuzione funzionasse, di chi e quanti vi furono internati, di quale sia stata la sua evoluzione storica e la sua consunzione, il libro dà resoconto e riscontri, in base anche agli esiti della nuova storiografia che è andata confrontandosi con documenti per buona parte inediti. Collocando lo specifico della vicenda nella più generale storia dello stalinismo e dell'Unione Sovietica.

Utile sia come strumento di lettura, per l'avviamento alle tematiche trattatevi, sia come eventuale sussidio ad uso anche didattico, prosegue nel solco di una riflessione sui totalitarismi del Novecento, evidenziando in chiave comparativa elementi di differenza e di analogia con altre esperienze storiche, a partire dalla Germania di Hitler.

Indice

Introduzione di Mario Renosio

Temi di riflessione

ALLE ORIGINI DI UN SISTEMA DI POTERE di Aldo Agosti

L'ARCIPELAGO E LE SUE ISOLE. L'ESPERIENZA STORICA DEL GULAG ED I SUOI LASCITI di Claudio Vercelli

1. Lo stalinismo e il sistema dei *gulag*
2. *Il gulag* come oggetto del dibattito storiografico
 - 2.1 Un dibattito recente per un fenomeno antico
 - 2.2 Le questioni aperte
 - 2.3 Le premesse per capire la storia dell'«arcipelago gulag»
3. *Il gulag* come fatto storico
 - 3.1 Cosa furono i *gulag*
 - 3.2 Ha senso confrontarli con i *lager* tedeschi?
 - 3.3 Una periodizzazione storica

STALIN TRA MITO SOCIALE E RELTÀ STORICA di Giovanni Carpinelli

LE STORIE E LE MEMORIE di Marco Brunazzi

STRUMENTI

QUALCHE SPUNTO BIBLIOGRAFICO di Claudio Vercelli

1. Opere di carattere didattico o propedeutico
2. Opere di inquadramento generale e di analisi dettagliata
3. La letteratura del e sul gulag
4. Una bibliografia
 - 4.1. Per cominciare
 - 4.2. Apparati bibliografici
 - 4.3. Opere di riferimento

MEMORIE DI CELLULOIDE: ALCUNE PROPOSTE CINEMATOGRAFICHE di Claudio Vercelli

1. In forma di premessa
2. Lo schermo totalitario
 - 2.1. Memorie d'acciaio e di sabbia: *Orwell 1984* di Michael Radford
 - 2.2. La lirica del potere totale: *Riccardo III* di Richard Loncraine
3. L'apocalisse quotidiana
 - 3.1. L'alienante vita di assassino: *Cekista* di Aleksandr Rogozhkin
 - 3.2. L'arcipelago dei sommersi: *Una giornata di Ivan Denisovich* di Casper Wrede
 - 3.3. Il manuale del buon inquisitore: *La confessione* di Costantin Costa-Gavras
4. Stalin mon amour
 - 4.1. Una luce accecante: *Sole ingannatore* di Nikita Michalkov
 - 4.2. La cecità di chi fa vedere ma non intende guardare: *Il protezionista* di Andreij Koncalovskij

- 4.3. Partitura stonata per un compositore perplesso: *Testimony* di Tony Palmer
- 4.4. La guardia al bidone e il socialismo come bidone: *Il soldato molto semplice Ivan Chonkin* di Jiri Menzel
- 5. Dopo la tempesta
 - 5.1 Il furto dell'autenticità: *Il ladro* di Pavel Chukhrai
 - 5.2. Il sapore agrodolce della memoria: *Non tutti hanno la fortuna di avere avuto genitori comunisti* di Jean-Jacques Zilbermann

Una Sitografia di *Alessandra Lucà*

Cronologia a cura di *Mario Renosio*

Glossario a cura di *Mario Renosio e Claudio Vercelli*